

Lo scrittore **Giuseppe Bordi**, autore di favole, romanzi per ragazzi e opere teatrali intende sottoporre alla Vostra attenzione il progetto di cui in oggetto.

Oggetto: **Laboratorio di scrittura creativa per bambini delle classi quarta e quinta primaria: le descrizioni**

Attraverso la lettura di uno dei seguenti romanzo: *L'angelo della chat*, *Gli Acchiappaguai*, *Gli Acchiappaguai e il segreto del principe*, *Gli Acchiappaguai e i segreti rubati*, *Mila e il cerchio magico o Sgonfiati*, *Notorio!* e l'acquisizione della tecnica di scrittura di un romanzo, il progetto ha il fine di:

- Contribuire a realizzare la formazione di ogni singolo alunno (art. 1 DPR 75/99 art 2 e 3 della costituzione)
- Rispondere agli inviti della Comunità Europea di dare i mezzi per una educazione permanente
- Intraprendere un percorsoviaggio incentrato sullo sviluppo delle idee;
- Mettere a disposizione degli alunni i mezzi per scrivere un romanzo;

OBIETTIVI

- Stimolare i bambini al lavoro di gruppo;
- Aiutare i bambini alla comprensione del testo;
- Conoscere e fare propri gli elementi da descrivere;
- Conoscere gli strumenti da utilizzare per le descrizioni;
- Apprendere le tecniche di scrittura del romanzo letto;
- Apprendere le regole di scrittura el romanzo letto;
- Sviluppare la capacità di concentrazione;
- Integrare i ragazzi disagiati e/o diversamente abili;
- Integrare gli alunni stranieri;
- Aggregare le diverse realtà culturali;

CONTENUTI

Analisi delle scene

Le scene si dividono in ordine di importanza in scene madri e scene figlie. Le scene madri narrano fatti importanti per il libro e devono essere spogliate il più possibile dalle descrizioni per concentrare l'attenzione del lettore nell'azione o nel dialogo che la caratterizza. Ogni descrizione deve essere fatta prima o dopo, in una scena figlia, che generalmente è più lunga, più descrittiva e meno importante. A queste scene si lascia il compito di descrivere i personaggi e gli ambienti.

Anima e corpo di una scena

Ogni scena può essere paragonata ad una persona che è fatta di un corpo e di un'anima. Il corpo è visibile e si serve degli strumenti sotto citati per essere. L'anima di una scena è il senso di essa, il significato, è ciò che le unisce alle altre. L'anima include le informazioni nascoste, le emozioni trasmesse e le metonimie. Ogni scena ha in sé questi tre elementi.

Analisi degli elementi da descrivere

Verranno spiegati in maniera approfondita e originale gli elementi che costituiscono il testo scelto:

- *Personaggi; Ambiente; Tempo; Dialoghi; Azione; Pensieri; Sensazioni; Emozioni*

Sono essi che vanno descritti, sono essi la materia prima delle descrizioni. I personaggi generalmente vengono descritti la prima volta che appaiono nel testo, a meno che non si tratti di una scena madre. Gli ambienti si prestano a molteplici e minuziose descrizioni, che rischiano di cadere nell'inutilità. Bisogna descrivere solo ciò che è utile al lettore, ai personaggi e alla storia. Anche la descrizione del tempo, sia meteorologico che cronologico, deve avere una sua utilità nella storia. L'azione detta i ritmi narrativi e i dialoghi possono essere un grande strumento per passare informazioni al lettore attraverso i personaggi.

Conoscenza e applicazione degli strumenti di descrizione

Gli strumenti da scegliere e da utilizzare per la descrizione sono fondamentalmente tre, così suddivisi: *il punto di vista* (zero, uno e totale); *i criteri descrittivi* (posizione determinata, indeterminata, o in movimento, interno/esterno, dolly, carrello, panoramica, tempo); *i dati sensoriali* (vista, udito, tatto, olfatto, gusto). Dal punto di vista prescelto si prende un criterio descrittivo e si fa la descrizione. Ove non si dovesse usare la vista (punto di vista zero) si può usare un dato sensoriale alternativo.

DESTINATARI

Ogni laboratorio può essere attuato preferibilmente per classi parallele con un minimo di 35 e un massimo di 50 alunni della quarta e della quinta primaria.

DURATA

La durata è di quattro ore da distribuire in due incontri di due ore ciascuna.

RISULTATO

Il laboratorio è una lezione teorica, che trova il suo risultato nel miglioramento dell'abilità degli alunni a scrivere testi creativi.

RICADUTA DIDATTICA

Verrà favorito il lavoro di gruppo. Gli alunni potenzieranno lo sviluppo e l'organizzazione delle idee; impareranno a tenere per un lungo tempo la concentrazione e si abitueranno a fare le descrizioni; conosceranno gli elementi di un romanzo e la sua struttura narrativa.

COSTO

Il costo complessivo dei due incontri di laboratorio è di € 12,00 a bambino. È escluso il costo del libro di narrativa, che va acquistato prima e in accordo con l'agente Fabbri/Oxford di zona.

INFO

info@giuseppebordi.it

oppure rivolgersi all'agente Fabbri/Oxford di zona.